Segreteria Regionale Piemonte

uspppolpat@libero.it – Tel 3519071202

Nota nr. 26 USPP SR del 19/12/2025

Al Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
TORINO
Direttore U.S.T. Dr. Alessandro CROCI

E, per conoscenza

Alla Direzione della C.R. Asti
Ill.ma Dr.ssa Giuseppina PISCIONERI

Alle Segreterie Nazionali/Regionali USPP
ROMA

Al Comandante di Reparto della C.R. Asti
Ill.mo Dr. Leonardo COLANGELO

Oggetto: continui impieghi obbligati di personale del servizio di Istituto presso il Nucleo Operativo I.P. Asti - Alba.

La presente viene indirizzata per rappresentare la ormai divenuta consuetudine dell'impiego di unità di Polizia Pen del servizio a turno presso il Nucleo Operativo Interprovinciale di Asti per compiere servizi come scorta/caposcorta traduzione detenuti presso l'Ospedali Asti, visite mediche o piantonamenti.

Non crediamo che quanto sopra descritto sia giustificabile data la finalità dell'istituzione di un Nucleo Operativo Interprovinciale Asti/Alba, pur se è evidente che vige una carenza di organico superiore al 10%, ma spontaneo viene chiederci allo stato dei fatti, quale dovrebbe essere la funzionalità di tale istituzione se non quella di essere per l'appunto un Nucleo Operativo che pare accertato, oggi non lo è.

A causa di numeri esigui di unità del Nucleo, spesso si ricorre all'impiego del personale del servizio a turno, così come indicato nei protocolli di intesa Distrettuali ed il ciò anche in virtù dei carichi di lavoro che non sono programmabili come, piantonamenti Ospedalieri, Trasferimenti urgenti detenuti etc., prendendo però atto che, da come statuito, il personale del nucleo non può né deve concorrere al servizio a turno effettuando esclusivamente il proprio incarico, differenziandosi così dal restante personale turnista che invece diviene operativo all'occorrenza.

Per tanto, dato che sistematicamente vene impiegato presso il Nucleo Operativo, un sostanzioso numero di unità del servizio a turno, così come per esempio lampante sta avvenendo nelle giornate attuali, si vuole segnalare la chiara ripercussione sulla sicurezza interna dell'Istituto già gravata dalla carenza di organico accresciuta nell'attualità a causa del piano ferie Natalizio in corso, che sta comportando uno svolgimento del servizio interno in condizioni che definiamo esasperate, con eventuali ripercussioni sullo stato di salute del personale costretto a doppi/tripli incarichi ed orari di servizio ben oltre la norma.

Per tanto e scongiurando il verificarsi di avvenimenti gravi data l'attualità e la composizione dell'Istituto Penitenziario ospitante detenuti di categoria AS3, venendo oggi a mancare quel già minimo numero di unità presenti per garantire le basilari attività interne di servizio, si richiede l'urgente intervento da parte dell'UST con un supporto di unità nelle possibilità oggettive e sperando in una futura e definitiva regolarizzazione dei Nuclei, che in ogni modo fanno emergere nel quasi quotidiano estreme lacune, si rimane in attesa di determinazioni in merito porgendo cordiali saluti.